





all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**VISTO** in particolare l'art. 6 "Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione", del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

**VISTI** l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che "al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea", ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, "Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012";

**VISTA** la Legge 7 agosto 2012, n. 134, "Misure urgenti per la crescita del Paese", di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis "Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati";

**VISTO**, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici";



*D. Mattioli*

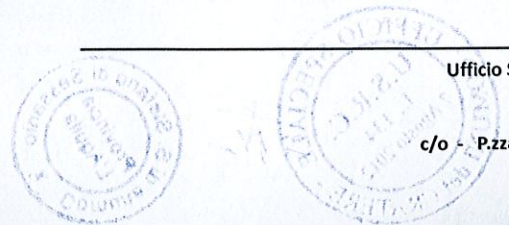


Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione Santo Stefano di Sessanio



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





**VISTA** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio "effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

**CONSIDERATO** che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell'Aquila e il Sindaco del Comune di Santo Stefano di Sessanio hanno sottoscritto l'Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, con la quale è stato approvato l'atto di perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**CONSIDERATO** che il Sindaco del Comune di Santo Stefano di Sessanio ha definito, all'interno della perimetrazione sopra richiamata, n. 3 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione ("Vecchio Nucleo", "La Villa – Benedetta", "De Contra"), ai sensi all'art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, approvati con Decreto Sindacale n. 3 del 3 febbraio 2011;

**CONSIDERATO** che, contestualmente all'attività tecnica di redazione del Piano di Ricostruzione, il Sindaco del Comune di Santo Stefano di Sessanio ha espletato gli adempimenti amministrativi previsti dal richiamato art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, pervenendo all'adozione del Piano di Ricostruzione in data 28 dicembre 2011 con Decreto Sindacale n. 22 e, successivamente, ad una nuova adozione in data 2 luglio 2012 con Decreto Sindacale n. 3;

**CONSIDERATO** che il Comune di Santo Stefano di Sessanio ha trasmesso il Piano di Ricostruzione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con nota prot. 847 del 9 maggio 2013, acquisita al prot. USRC/166-E del 13 maggio 2013;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Santo Stefano di Sessanio in data 23 maggio 2013 con nota prot. USRC/214-U;

**CONSIDERATI** il provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, del Piano di Ricostruzione, come da determinazione del Servizio Tecnico del Comune di Santo Stefano di Sessanio n. 25 del 26 agosto 2013, ed il parere favorevole del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (CCR-VIA) riguardo la Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., del 2 maggio 2013 n. 2217;

**CONSIDERATO** che il Comune di Santo Stefano di Sessanio ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere le integrazioni richieste con note prot. 1281 del 16 luglio 2013, acquisita al prot. USRC/659-E del 18 luglio 2013, e prot. 1540 del 5 settembre 2013, acquisita al prot. USRC/1046-E del 5 settembre 2013, che costituiscono parte integrante del Piano di Ricostruzione, comprensive degli aggiornamenti apportati a seguito delle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti





UFFICIO SPECIALE  
U.S.R.C.  
L. 134  
7 Agosto 2012  
II suddet  
approfondi  
fermi resta

competenti in sede di Conferenza dei Servizi;

**CONSIDERATO** che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbanistica nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall'art. 7 dell'OPCM n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

**CONSIDERATO** che l'attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di particolare pregio storico artistico, ai sensi del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo;

**CONSIDERATA** la valutazione del Piano di Ricostruzione svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari;

**CONSIDERATO** che, in data 4 settembre 2013, si è riunita la Conferenza dei Servizi in sede alla quale si è verificata la sussistenza dei presupposti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., tra il Comune di Santo Stefano di Sessanio e la Provincia dell'Aquila, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del *Piano di Ricostruzione di Santo Stefano di Sessanio*, relativamente agli interventi urbanistici ed edilizi previsti all'interno della perimetrazione approvata ai sensi dell'art.3 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

**CONSIDERATO** che il Piano di Ricostruzione di Santo Stefano di Sessanio, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, ha valenza urbanistica e che la pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione del suddetto Accordo di Programma comporta che le previsioni e le prescrizioni in esso contenute costituiranno variante allo strumento urbanistico vigente e ne sostituiranno integralmente le previsioni grafiche e normative;

**CONSIDERATO** che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5 e alle procedure amministrative previste dall'art. 6, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

**CONSIDERATO** che la determinazione del Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici del Piano di Ricostruzione è coerente alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, che presentano attualmente profilo di applicabilità;

#### ATTESTA

la **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno della perimetrazione, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto.

Di Matteo B. C. [Signature]

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione Santo Stefano di Sessanio

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

### ESPRIME

per quanto di competenza, il proprio **nulla osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Santo Stefano di Sessanio, coerentemente all'articolazione temporale degli stessi stabilita dal Piano e nel rispetto delle priorità di legge.

L'efficacia del presente atto è condizionata alla sottoscrizione, da parte del Comune di Santo Stefano di Sessanio, dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., con la Provincia dell'Aquila, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del *Piano di Ricostruzione di Santo Stefano di Sessanio*, per il profilo urbanistico di competenza.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di nulla osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.

Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano;

e a darne comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

7 settembre 2013

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



Il Sindaco del Comune di Santo Stefano di Sessanio

Anna Concetta Di Matteo

*Anna Concetta Di Matteo*

Pag. 5 di 5

*Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione Santo Stefano di Sessanio*

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere

## NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI SANTO STEFANO DI SESSANIO**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, adottato il 28 dicembre 2011 con Decreto Sindacale n. 22 e, successivamente, il 2 luglio 2012 con Decreto Sindacale n. 3.

## ALLEGATO A

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Santo Stefano di Sessanio.

7 settembre 2013

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paola Esposito



Il Sindaco del Comune di Santo Stefano di Sessanio

Anna Concetta Di Matteo


Pag. 1 di 3

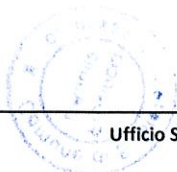
Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione Santo Stefano di Sessanio  
ALLEGATO A

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemoni 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)







Piano di Ricostruzione del centro storico di

**SANTO STEFANO DI SESSANIO**

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

Ambiti di Piano di Ricostruzione: **Vecchio Nucleo**  
**La Villa - Benedetta**  
**De Contra**

**QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO**

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO	
<b>EDILIZIA PRIVATA</b>	<b>46.096.631,48</b>	<b>€</b>
<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</b>	<b>207.668,40</b>	<b>€</b>
<b>EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO</b>	<b>2.657.132,92</b>	<b>€</b>
<i>di cui</i>		
<b>1. Edifici di interesse strategico</b>	600.000,00	€
<b>2. Edifici non di interesse strategico</b>	2.057.132,92	€
<b>3. Edifici per il culto</b>	0,00	€
<b>RETI E SPAZI PUBBLICI</b>	<b>1.434.090,00</b>	<b>€</b>
<i>di cui</i>		
<b>1. Rete servizi</b>	648.450,00	€
<b>2. Rete viaria</b>	748.140,00	€
<b>3. Spazi pubblici</b>	0,00	€
<b>4. Altro</b>	37.500,00	€
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>50.395.522,80</b>	<b>€</b>

*Carlo Benedetta De Mattei*





Piano di Ricostruzione del centro storico di  
**SANTO STEFANO DI SESSANIO**

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

TIPOLOGIA	AMBITO Vecchio Nucleo	AMBITO La Villa - Benedetta	AMBITO De Contra	TOTALE
EDILIZIA PRIVATA *				FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	25.546.064,98 €	17.976.465,25 €	2.574.101,25 €	46.096.631,48 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	184.540,40 €	23.128,00 €	0,00 €	207.668,40 €
di cui	2.657.132,92 €	0,00 €	0,00 €	2.657.132,92 €
1. Edifici di interesse strategico	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €
2. Edifici non di interesse strategico **	2.057.132,92 €	0,00 €	0,00 €	2.057.132,92 €
3. Edifici per il culto **	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	1.434.090,00 €	0,00 €	0,00 €	1.434.090,00 €
di cui				
1. Rete servizi	648.450,00 €	0,00 €	0,00 €	648.450,00 €
2. Rete viaria	748.140,00 €	0,00 €	0,00 €	748.140,00 €
3. Spazi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4. Altro	37.500,00 €	0,00 €	0,00 €	37.500,00 €
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>29.821.828,30 €</b>	<b>17.999.593,25 €</b>	<b>2.574.101,25 €</b>	<b>50.395.522,80 €</b>

\* Il riconoscimento da parte del PdR del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.

Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge.

\*\* Le risorse necessarie per gli interventi sugli edifici per il culto ed alcuni edifici pubblici presenti nel Piano di Ricostruzione risultano essere oggetto di finanziamento da altre fonti, come da quadro riepilogativo che segue:

AMBITO di PdR	Intervento	Finanziamento su altre fonti	Fonte	Fabbisogno residuo
Vecchio Nucleo	Torre Medievale	€ 1.505.000,00	Dell'ibera CIFE 135/2012	-
	Chiesa Santa Maria in Ruvo	€ 1.300.000,00	fondi MIBAC 2016	-
	Chiesa delle Anime Sante o del Suffragio	€ 550.000,00	fondi MIBAC 2018	-
	Cappella di Santa Caterina	€ 400.000,00	fondi MIBAC 2018	-
Per i fondi MIBAC cfr. la programmazione 2013-2021: PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009				

